

**PILLOLA FISCALE
N. 17/2020**

DICHIARATIVI 2020



Napoli, 23/07/2020

Francesco Paolo Cirillo

Anche quest'anno ci si appresta a predisporre il Dichiarativo afferente ai Redditi prodotti/percepiti nell'anno fiscale dal 01/01/2019 al 31/12/2019.

Quest'anno a causa della ben nota Emergenza Sanitaria da Covid-19, le scadenze originarie rese note dall'Agenzia dell'Entrate hanno subito proroghe e slittamenti.

In base ai DCPM Conte, i cosiddetti "CURA ITALIA", "DECRETO LIQUIDITA" e "DECRETO RILANCIO", si sono avute delle proroghe agli adempimenti in scadenza (vedasi l'articolo antecedente).

Per le Società di Capitali – S.r.l. – S.p.A. – Cooperative, il bilancio 2019 in base agli Articoli 107/108 del D.L. 18/2020 e successive modifiche in sede di approvazione del D.L., si è avuto una variazione della tempistica per la presentazione telematica, alla C.C.I.A.A. di competenze, non entro 120 giorni dalla chiusura al 31/12/19 ma entro 180 giorni e visto che sono state previste importanti disposizioni relative alle procedure di approvazione del Bilancio d'esercizio al 31/12/20219, alla

luce dell'emergenza "COVID -19" è prevista quale modalità di partecipazione, anche in deroga a quanto previsto dallo Statuto, di adottare la procedura "Videoconferenza".

Sarà sempre possibile indire assemblea rispettando le distanze di sicurezza come previste dalla attuale normativa.

Coloro i quali dichiarano Redditi attraverso il **modello 730** potranno sempre utilizzare il modello precompilato predisposto dall'Agenzia delle Entrate e solo per quest'anno è stata già prevista una proroga di presentazione dal 23/07/2020 direttamente al **30/09/2020**.

Ovviamente qualora il risultato finale dopo l'elaborazione di questo Dichiarativo presenti un credito sarà rimborsato dal datore di lavoro, mediante accredito in busta paga per coloro che sono in servizio o direttamente dall'Ente INPS/ENPAM se parliamo di pensionato ovviamente con la liquidazione delle competenze a partire dai mesi di ottobre e successivi.

Quest'anno 2019 il modello 730 / 730 Precompilato risulta essere formato da dieci quadri da compilare e cioè:

QUADRO A - Possesso di terreni.

QUADRO B – Possesso di Fabbricati.

QUADRO C – Redditi percepiti per lavoro da Dipendente /Pensionato.

QUADRO D – Redditi resi sino a € 5.000,00 quali Prestazioni Occasionali (si legga la Pillola Fiscale relativa alla Circolare n. 41/E/2020 dell'Agenzia dell'Entrate di questi giorni).

QUADRO E - Spese che danno diritto ad una detrazione d'imposta in % (Oneri Detraibili) e spese che vengono dedotte direttamente dalla base Imponibile Fiscale.

QUADRO F – Imposte già pagate dal Dichiarante derivante dal CU rilasciato dal committente, dall'INPS, da colui che ha emesso Prestazioni Occasionali.

QUADRO G – Crediti d'Imposta.

QUADRO I – Imposte a credito compensate direttamente in sede di Dichiarazione / F24.

QUADRO K – Tutto ciò che afferisce al Condominio /Amministratore.

QUADRO L – Ulteriori Dati.

Ma il quadro principale è quello afferente al Frontespizio e che, oltre a fornire i dati salienti del Contribuente dichiarante, fornisce anche quelli sia quello dei familiari a carico ma principalmente quelli relativi al sostituto d'imposta (Datore Lavoro, Ente di Previdenza) il quale effettuerà il conguaglio positivo erogando il credito oppure che tratterrà l'Imposta da versare all'Agenzia dell'Entrate.

La Dichiarazione "730" potrà essere presentata congiuntamente dai coniugi, il vantaggio è che se qualora la Dichiarazione presenti un importo a credito l'erogazione è accreditata in tempi reali dal datore di lavoro/ente Pensionistico.

La documentazione a corredo del modello 730/2020 dovrà essere custodita a tutto il **31/12/2024**, in quanto l'Agenzia dell'Entrate potrà sempre chiedere l'esibizione della documentazione cartacea in quanto oramai il Dichiarativo è inviato Telematicamente.

Inoltre, si potrà sempre destinare l'8 per mille dell'Irpef allo Stato oppure ad un Ente Religioso mentre il 5 per mille a determinate ONLUS, Associazioni di promozione Sociale, Ricerca Sanitaria, Scientifica Universitaria, Associazioni Sportive, infine il 2 per mille a favore di Partiti Politici apponendo la propria firma.

A titolo puramente semplificativo si fa presente che nel **quadro "B"** sono inseriti Redditi generati da beni immobili posseduti, come da contratto di locazione debitamente registrato presso Agenzia dell'Entrate; per questo il Reddito prodotto viene assommato ai Redditi prodotti dagli altri quadri, mentre se di opta per la "Cedolare secca" vi è sempre contratto Registrato ma non si pagherà il 2% quale imposta di Registro ed il Reddito è tassato al 21%, mentre optando per il canone concordato, procedura particolare la percentuale è più che mai inferiore.

 **Nel quadro "C"** sono inseriti Redditi di lavoro dipendente assimilati, da pensione, certificati attraverso il modello CU "Certificazione Unica".

E da tenere ben presente che sono considerati Redditi Assimilati a quelli da lavoro dipendente i compensi ricevuti dai Medici dipendenti dal S.S.N. per attività svolta intramuraria.

Questi compensi partecipano nella misura del 75% e dovranno essere inseriti nel **modello "D"** da inoltrate all'ENPAM, solo per quest'anno entro il 30 Settembre 2020, detto modello sarà reso disponibile, nell'area "RISERVATA" alla fine del mese di Luglio 2020.

Si potrà optare per il pagamento della **quota "B"** in modo rateale.

✚ **Nel quadro “D”** dovranno essere inserite quelle prestazioni occasionali per un importo max pari a € 5.000,00 per professionisti medici privi della Partita Iva (Vedasi Pillola Fiscale n. 16/2020).

✚ **Nel quadro “E”** annoveriamo gli **oneri detraibili** in base ad un limite percentuale di detrazioni e tra questi annoveriamo:

- ✓ Le spese Sanitarie (Visite Mediche, Scontrini farmaceutici parlanti quando l'importo totale supera la soglia dell'esenzione che è pari a € 129,11.
- ✓ Acquisto Beni, Attrezzature Sanitarie, Veicoli disabili.
- ✓ Interessi Passivi per acquisto prima casa.
- ✓ Spese istruzione.
- ✓ Spese Funebri.
- ✓ Attività Sportiva dei figli.
- ✓ Intermediazioni immobiliari.

Sempre rispettando la franchigia per ogni singola spesa e la parte residua si detrae al 19% direttamente dall'imposta da pagare.

Mentre invece annoveriamo tra gli **oneri deducibili** direttamente dall'imponibile fiscale:

- ✓ I contributi versati all'ENPAM per la quota fissa “A” e quella per i Redditi prodotti per attività Libera Professionale Quota “B”, che la percentuale varia da contribuente a contribuente.
- ✓ Il riscatto degli anni di Laurea, di Specializzazione / Riallineamento.
- ✓ Assegno erogato al Coniuge separato a seguito di sentenza omologata dal Tribunale.
- ✓ Contributi versati per gli addetti ai servizi Domestici direttamente all'INPS.
- ✓ Contributi per la Previdenza Complementare (FIP) per un max di €. 5.164,57.

Nell'ultimo quadro vi è lo sviluppo della Dichiarazione con le relative Imposte da pagare, addebitandole direttamente in busta paga da parte del committente, datore di lavoro, oppure Ente di Previdenza /INPS /ENPAM.

✚ **Nel quadro I** invece vengono espone la compensazione dell'Imposta tra credito e debito.

Per quanto afferisce alla Dichiarazione dei Redditi predisposta dal professionista Medico, titolare di Partita IVA, dovrà Dichiarare i Redditi 2019 attraverso il Modello Unico.

Quest'anno la scadenza ha già subito uno slittamento al 31/07/2020 ma con una maggiorazione dello 0,4% versando con la prima data utile al 20/08/2020.

Tengo a sottolineare che, mentre il Bollettino sta per andare in stampa, il Presidente dei Dottori Commercialisti ha chiesto un rinvio alla scadenza fiscale del Dichiarativo 2019, per tutti i liberi Professionisti, Titolari di Partita IVA anche con Redditi di partecipazione.

Tale richiesta è stata suffragata da tutti i Sindacati di categoria .

Lo slittamento già previsto per fine luglio 2020 con una piccola maggiorazione di interessi pari allo 0,4 % sia invece rinviata direttamente al 30/09/2020 senza ulteriori aggravii fiscali.

La richiesta non è stata accolta dal Ministro che invece propone il nuovo calendario Fiscale per tutte quelle imposte Dirette /Indirette che sono state spostate nel periodo del Lock Down e rinviate tutte a settembre con 4 rate scadenti a dicembre 2020.

Si ipotizza che tutto ciò dia un maggior respiro e ci si augura che ciò avvenga in tempi brevi per far sì che non si attivi l'Istituto dello sciopero, previsto da parte dei Dottori Commercialisti, che comunque saranno sempre costretti ad assicurare, durante lo sciopero, l'elaborazione dei Dichiarativi 2019 con eventuali imposte da pagare attraverso il Modello F24.

La Dichiarazione sarà inoltrata direttamente dal Professionista Medico e non dallo Studio di Consulenza.

Francesco Paolo Cirillo

Dottore Commercialista
Revisore Legale dei Conti
Mediatore abilitato